Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1971)

Heft: 1607

Rubrik: Dalla Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DALLA SVIZZERA ITALIANA

(N.d.R.—"Bon dì! Bon an! Bona man!"—*Questo il saluto che de bambini in Blenio ci avevano insegnato i compagni a rivolgere ai "grandi" il* "Dì dell'anno". *Faceva sì, sorridere la la persona cui era rivolto, ma per noi non sempre aveva l'esito sperato . . . un contributo di lecornie, o ancor meglio, d'un soldino.—Avendo ora raggiunta l'età cosìdetta "avanzata", il nostro augurio non è meno cordiale d'allora, e quanto per la* "bona man", *questa sarà per noi sempre l'acquisto di nuovi abbonati allo* "Swiss Observer". *Forza, amici fedeli! E' l'anno del nostro 50° fateci questo regalo!* P.d.V.)

BELLINZONA. — *La votazione federale.* — Con 7,646 SI e 4,421 NO (21% di partecipazione) il popolo ticinese ha accettato, domenica 15 novembre la proposta riforma delle Finanze federali. Per contro il finitimo Grigioni l'ha respinta con 7,395 SI e 8,609 NO (38% di part.) Come è risaputo complessivamente il popolo svizzero ha accolto questa riforma con 366,090 voti favorevoli e 298,823 voti negativi (40% di part.), ma quest'occasione di vero progresso in campo federale è stata comunque persa perchè secondo la costituzione ci voleva, non soltanto una maggioranza di popolo, ma anche di Cantoni: fra questi soltanto 10 su 25 hanno accettato.

QUINTO. *Il nuovo Vice Presidente.* — Nella recente sessione della Assemblea federale il consigliere federale, on. *Nello Celio,* capo del Dip° Finanze e Dogane, è stato eletto Vice Presidente della Confederazione per il 1971. Da parte sua il Consiglio degli Stati ha chiamato l'on. *Ferruccio Bolla* alla Vice Presidenza.

GIUBIASCO.—*L'economica ticinese.* — In una lezione al corso per adulti sul tema "Problemi economici cantonali" il dott. Gildo Papa ha parlato sull'evoluzione della società dai tempi remoti ai nostri giorni e l'evoluzione in atto di cui siamo tutti testimoni. Le prospettive per il Ticino? Così ha concluso il conferenziere: "L'agricoltura dovrà andare verso la specializzazione al piano e verso la creazione di centri efficienti nelle valli (pochi). L'industria dovrà andare sempre più verso la razionalizzazione. Il Ticino dovrà badare a potenziare le migliori industrie attuali in quanto il sorgere di altre è contrastato dalla scarsità di mano d'opera e da problemi igienici riguardanti la purezza dell'acqua e dell'aria. Lo sviluppo s'indirizzerà verso il terziario: turismo, agenzie di viaggi, istituti bancari, amministrazioni accoglieranno i "colletti bianchi".

LUGANO. — *Dibattito sulla "Giovane Adula".* — Auspice il Gruppo della Svizzera italiana della *Nuova Società Elvetica,* giovedì, 12 novembre, nell'aula magna del Liceo, si è tenuto un dibattito avente per tema la vita e le opere del giornale "Adula" che, nato con intenti culturali, finì per diventare la bandiera dell'irredentismo ticinese verso l'Italia fascista e che, come tale, dovette essere soppresso. Chiara occasione per tale dibattito è stato il volume di Giovanni Bonalumi "La giovane Adula" recentemente uscito nelle librerie ticinesi. Ugo Frey, aprendo la discussione, ha ricordato gl'intenti della Società: studiare i problemi etnici, culturali e economici del Ticino e ha spiegato come il periodo delle avventure schwarzenbacchiane abbia indotto la stessa a rivolgersi in particolare allo studio della vera italianità del Ticino attraverso l'analisi del duplice atteggiamento pro e contro la stessa. Ha in seguito preso la parola il rettore del liceo, prof. Soldini, il quale, nell'intenzioni del moderatore, avrebbe dovuto prsentare la storia dell'Adula. Il suo è stato il dire d'un letterato, nel senso che è stato tralasciato in larga misura l'esame propriamente storico della funzione che il giornale ha avuto nella sfrenata e vivacissima vita politica del Paese in quei tempi. Discorso pure di letterato quello del prof. Snider che ha esaminato il significato di tale pubblicazione. L'oratore l'ha trattata come un prodotto, meglio un sottoprodotto del fervente mondo culturale d'allora centrando il suo dire sulla superficialità della ricezione culturale degli aduliani e sul malessere creato nel Cantone dall'oltranzismo confederato. Da questi interventi la funzione, il valore del giornale in quanto fatto culturale e di costume sono usciti valorizzati. A ridare a Cesare qual ch'è di Cesare ci ha pensato, secondo la sua opinione, Pino Bernasconi. Egli ha giustamente riaffermato, usando un eufemismo, l'innocenza degli aduliani i quali dimenticavano che il Ticino era svizzero per sua libera scelta e che con l'Italia di quel tempo, nella sana maggioranza della sua popolazione, non voleva aver nulla a che fare. Il dibattito è in seguito continuato senza peró rispondere all'interrogativo di fondo posto in partenza da Frey: cosa è rimasto oggi dell'"Adula"! In questa mancata risposta si sintetizza un dibattito culturalmente elevato ma che poco o nulla ha concesso alla storia politica.

BELLINZONA — *"Many happy returns!"* — Fatto piuttosto insolito e curioso: marito e moglie hanno compiuto gli anni nel medesimo giorno. E' quanto è capitato a una simpatica coppia bellinzonese, Codiroli Beniamino e Eleonora nata Rusconi. Domenica 29 novembre hanno festeggiato il loro compleanno: *lui* il 91° e *lei* il 90°.

DONGIO — *"Ad multos annos!"* — La signora Virginia Gianella nata Rodesino ha festeggiato martedì, 1° dicembre, in ottime condizioni di salute, il suo 93° compleanno.

AIROLO. — *Lo spazzaneve.* — Il veicolo che provvederà allo sgombero della neve al portale sud della costruenda galleria stradale del S. Gottardo è convenientemente attrezzato per entrare in servizio in questi giorni. Si tratta d'un vicolo Unimog fornito dalla ditta Robert Aebi d'Arbedo all'autorimessa Wolfisberg, alla quale sono stati appaltati i lavori di sgombero della neve sull'area che comunica direttamente con la galleria del S. Gottardo. L'Unimog è dotato d'una fresa della fabbrica Boschung. La potenza del veicolo è di 34 cavalli. Il motore d'accoppiamento alla fresa produce per contro una forza di ben 155 cavalli. Il mezzo meccanico completamente attrazzato per lo sgombero della neve costa 100 mila franchi.

LO SPORT DI FINE D'ANNO. — *Football*: A Basilea — Svizzera-Ungheria 0-1; nella nazionale rossocrociata giostravano ben 3 "bianconeri": Prosperi (portiere) Boffi (terzino) e Blaettler (ala). Domenica, 29 novembre: *Coppa svizzera*: Ottavi di finale per le "ticinesi" — Basilea-Bellinzona 2-0, Mendrisiostar-Bienne 2-1 e Lucerna-Lugano (d.p.) 1-2. Sorteggio pei quarti di finale al 28 febbraio: Mendrisiostar-Basilea e Lugano-Grasshoppers; 2 incontri di cartello, insomma, per gli sportivi ticinesi. — *DNB*: Wettingen-Chiasso 1-1 *I DIV.*: Red Star-Gamarogno 3-3. *Ice Hockey*: Con una scintillante vittoria per 4-2 sullo Zuercher martedì, 1° dicembre la compagine leventinese si è praticamente qualificata nel girone finale per l'assegnazione del titolo. Nella Divisione "cadetta" pure il Lugano spera di qualificarsi per la "pool" di promozione siccome al 4 dicembre si trovava tuttora capolista. *Automobilismo*: *Gianni Salvioni* su Lancia HF 1600 pilota della Scuderia Jolly Club STP è uscito campione ticinese della velocità. Le gare valide per questo campionato erano 5. Il bellinzonese con 2 vittorie di classe e 3 ottimi piazzamenti s'è imposto su d'un lotto d'una cinquantina di piloti.

Poncione di Vespero

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 22nd January. We shall be glad to receive all artcles and reports by Tuesday, 12th January. Short news items only can be accepted later.